

L'Olio dei Papi come modello di turismo e lotta allo spopolamento degli oliveti

"L'olio dei Papi è un modello di turismo ecosostenibile e lotta allo spopolamento degli oliveti". È sicuramente questa la notizia più importante che emerge dal convegno svoltosi lo scorso fine settimana nell'aula consiliare del Municipio di Boville Ernica. Un incontro che ha rappresentato l'ultimo appuntamento del Rural Idea Festival, organizzato dalla network ReLaTe Idea con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e ha portato al centro del dibattito la coltivazione dei terreni e la produzione dell'olio di oliva secondo le antiche tecniche dello Stato Pontificio ma anche la ricerca storica e il marchio dell'Olio dei Papi come veicolo per esportare il prezioso prodotto in tutto il mondo e per fare turismo ecosostenibile. Per l'Amministrazione c'erano il sindaco Enzo Perciballi e i consiglieri comunali Martina Bocconi con delega al Turismo e Luigi Onorati con delega all'Ambiente e all'Agricoltura. Presenti in sala, oltre ai rappresentanti di varie associazioni e addetti ai lavori del territorio, c'era anche il vicepresidente D'Antimi. Collegati in videoconferenza hanno partecipato ai lavori anche Francesco Imbrici imprenditore agricolo, Patrizio Di Folco per Re.La.Te., Fabrizio Neglia per Copagri Frosinone e Claudio Sperduti sindaco di Maenza. È stato illustrato l'ambizioso progetto dell'Olio dei Papi, si è parlato di turismo legato all'agricoltura, del rapporto con l'Associazione Nazionale Città dell'Olio che va consolidato e della importante iniziativa rappresentata dal progetto Rural che, fra circa 80 comuni in tutto il Lazio, ha coinvolto anche Boville. Il sindaco Enzo Perciballi e i rappresentanti presenti "hanno sottolineato la necessità di puntare sempre più su questo aspetto per lo sviluppo del territorio. Martina Bocconi, che sta curando il progetto insieme al primo cittadino e al collega Onorati, ha evidenziato come esso stia diventando un modello con evidenti riferimenti al turismo ecosostenibile e alla lotta allo spopolamento degli oliveti". Molto significativo l'intervento del vicepresidente Alfredo D'Antimi che ha portato i saluti delle Città dell'Olio insieme a Rocco Merucci. E a proposito del progetto Rural lo ha definito "un progetto importante e ambizioso, che rappresenta un modello di sviluppo sostenibile e di lotta allo spopolamento degli oliveti".